



Aigle, 21 gennaio 2022

## **Norme da applicare per l'organizzazione delle gare di ciclismo nel contesto della pandemia di COVID-19**

### **UCI WorldTour – UCI WorldTour Donne – UCI ProSeries Gare di Classe 1 e Classe 2**

### **Campionati Continentali su Strada Campionati del Mondo su Strada UCI Coppa delle Nazioni UCI**

#### **Gruppo direttivo UCI:**

Sig. Javier Barrio (AIGCP)  
Prof. Xavier Bigard (Direttore Sanitario UCI)  
Dr. Anko Boelens (Medico Team DSM)  
Dr. Michel Cerfontaine (Medico Team COFIDIS)  
Sig. Kiko Garcia (AIOCC)  
Sig.ra Marion Clignet (Coach ed ex-atleta)  
Dr. Neil Heron (Medico)  
Sig. Xavier Jan (CPA)  
Dr. Artur Lopes (già Presidente della Commissione Sanitaria UCI)  
Sig.ra Katerina Nash (Presidente Commissione Atleti UCI)  
Dr. Orwin Schäfer  
Dr. Kevin Sprouse (medico Team Israel Premier Tech)  
Sig. Pierre-Yves Thouault (ASO)

Mentre la terza stagione ciclistica su strada inizia durante il periodo della pandemia di COVID-19, si rende assolutamente necessario un aggiornamento dei protocolli UCI per l'organizzazione delle gare su strada. Il presente aggiornamento è giustificato dai numerosi cambiamenti intercorsi da marzo 2021, quando sono stati pubblicati gli ultimi protocolli per l'organizzazione delle gare su strada.

Dall'anno scorso molti eventi hanno mutato le condizioni per l'organizzazione delle gare su strada. Un documento completo sull'attuale stato delle conoscenze sulla pandemia di COVID-19 (aggiornato al 6 gennaio 2022) è disponibile sul sito ufficiale dell'UCI

<https://www.uci.org/covid-19-pandemic-international-eventsprotocols-for-organisation-and/2Cm1PAdb4wjLf6XswFgbiU>

Ecco le nuove principali evidenze scientifiche:

- la disponibilità di vaccini, in particolare i vaccini a mRNA che hanno dimostrato un'eccellente efficacia nella prevenzione delle forme gravi di COVID-19 collegate al ceppo wild-type ("selvaggio") del virus;
- il rischio di trasmissione virale persiste, nonostante un ciclo di vaccinazione completa;
- la buona copertura vaccinale del gruppo dei corridori (nonostante qualche eterogeneità tra le squadre);
- la rapidissima diffusione dell'ultima variante d'interesse (VoC), la variante Omicron, che pur sfuggendo all'immunità umorale non causa forme patologiche gravi;
- l'efficacia del ciclo vaccinale di tre dosi (cioè 2 dosi + una dose 'booster') sulle risposte immunitarie contro le ultime VoC della SARS-CoV-2;
- in contrasto con l'immunità umorale (attraverso anticorpi neutralizzanti) viene segnalata la conservazione dell'immunità cellulare.

Tutte queste evidenze scientifiche rendono necessario un aggiornamento delle norme che presiedono all'organizzazione delle gare su strada (in seguito, le "Norme") adottate nelle stagioni 2020 e 2021. **Le Norme si applicano a tutte le gare su strada UCI dell'UCI WorldTour, UCI WorldTour Donne, UCI Pro-series, Classe 1 e Classe 2, nonché a quelle dei Campionati Continentali su Strada, Campionati del Mondo su Strada UCI e la Coppa delle Nazioni UCI (in seguito, gli "Eventi"). Riguardano le categorie Elite e U23, donne e uomini, e le categorie Junior donne e uomini per i Campionati Continentali e del Mondo su strada UCI.**

Tali Norme varranno per tutti gli Eventi che si terranno dal 24 gennaio 2022 fino alla loro revoca da parte del Comitato Direttivo dell'UCI. Il presente documento è un 'documento in divenire', che deve essere aggiornato regolarmente prendendo in considerazione le nuove conoscenze scientifiche sulla patogenicità del virus e delle sue varianti, le contromisure di prevenzione e il controllo della diffusione del virus. Tale disposizione è tanto più importante data la rapida evoluzione delle condizioni della pandemia e del bagaglio di conoscenze sulle caratteristiche del SARS-CoV-2, il virus responsabile del COVID-19. Ogni modifica del presente protocollo sarà pubblicata tempestivamente ed entrerà immediatamente in vigore, salvo disposizioni contrarie. Una versione consolidata contenente le ultime modifiche vigenti sarà pubblicata sulla pagina web dedicata del sito dell'UCI non appena possibile

<https://www.uci.org/covid-19-pandemic-international-events-protocols-for-organisation-and/2Cm1PAdb4wjLf6swFgbiU>

## Il presente documento si articola in cinque sezioni:

- **considerazioni generali per l'organizzazione** di Eventi durante questo periodo pandemia di COVID-19, che tuttora costituisce una minaccia per le competizioni sportive;
- una sezione dedicata alle condizioni di accesso alle bolle sanitarie, in particolare alle **bolle delle squadre**;
- una sezione in cui vengono delineati i requisiti e le raccomandazioni da mettere in atto da parte di organizzatori e squadre al fine di **mantenere l'isolamento delle bolle**, e in particolare delle bolle dei team;
- una sezione in cui vengono illustrati i **possibili adattamenti del protocollo** in base alla gravità della pandemia;
- una sezione dedicata alle procedure normative per lo **scambio di informazioni** tra gli Organizzatori, le Squadre e l'UCI.

### A. Considerazioni generali

A premessa, si ricorda che:

1. **Laddove è più stringente**, rispetto alle regole stabilite nei protocolli UCI, **la normativa sanitaria regionale e nazionale prevale** sui requisiti e le raccomandazioni del presente documento; **viceversa**, laddove la normativa sanitaria regionale e nazionale è meno stringente dei regolamenti UCI, si applicheranno questi ultimi.
2. **Una delle determinanti essenziali delle condizioni sanitarie** per l'organizzazione di eventi è la **copertura vaccinale del gruppo degli atleti**. Finora, data l'elevata trasmissibilità dell'ultima variante di SARS-CoV-2, è essenziale un elevato livello di copertura vaccinale per controllare la pandemia di COVID-19 nel gruppo dei corridori e prevenire le infezioni. Pertanto, **le squadre dovrebbero proseguire nello sforzo di migliorare ulteriormente la copertura vaccinale basata su un ciclo completo di vaccinazioni** (si veda paragrafo B.2)
3. **Sono in vigore molte norme anti-COVID diverse nei diversi paesi**. **Gli organizzatori** devono fare tutto il possibile per **informare le squadre** sulle norme in vigore sul territorio del loro Evento.
4. **Le recenti varianti d'interesse (VoC)** sfuggono parzialmente all'immunizzazione vaccinale, e i vaccini disponibili non sono stati aggiornati e seguitano a essere diretti contro il ceppo wild-type della SARS-CoV-2. Una delle soluzioni proposte è che, per migliorare la protezione umorale del gruppo dei corridori, è necessaria la terza dose di vaccino (la cosiddetta dose booster). **L'UCI raccomanda la terza dose per i corridori e in particolare per il personale**, tenendo presente che l'implementazione di tale raccomandazione dipende dalla disponibilità di vaccini e dalle autorizzazioni da parte delle autorità sanitarie nazionali.
5. **Sebbene gli attuali vaccini siano efficaci** nella prevenzione delle forme sintomatiche e asintomatiche di COVID-19, **la sola vaccinazione non è sufficiente per prevenire la trasmissione della SARS-CoV-2, in particolare la trasmissione delle varianti Delta e Omicron**, soprattutto quando risulta ancora difficile impedire il contatto interumano, come durante gli Eventi ciclistici.

Per questo motivo, **interventi non farmaceutici (INF)** e misure di distanziamento fisico sono tuttora cruciali per ridurre la diffusione del virus e di casi di COVID-19. Misure comportamentali preventive (distanziamento fisico, igiene personale, lavaggio delle mani, ecc.) e **copertura vaccinale sono pertanto complementari** ed essenziali per la prevenzione

di casi di COVID-19 durante gli eventi ciclistici. Gli INF, tra cui l'uso delle mascherine e il distanziamento fisico, dovranno essere attuati durante la stagione 2022, in maniera ancora più rigorosa che in passato.

## B. Procedure per entrare nelle bolle delle squadre

### 1. Considerazioni generali

L'attuale evidenza scientifica sulla protezione vaccinale, la trasmissione di SARS-CoV-2 da parte di individui vaccinati, l'efficacia sulle ultime varianti d'interesse (VoC), aggiornata al 6 gennaio 2022, è disponibile sul sito ufficiale dell'UCI

[https://assets.ctfassets.net/76117gh5x5an/7ykwkC2dG2T5Wy2RdALVC6/02e0780541c6a998600c55ab168ddc9e/Situation\\_of\\_the\\_COVID-19\\_pandemic\\_Jan\\_22.pdf](https://assets.ctfassets.net/76117gh5x5an/7ykwkC2dG2T5Wy2RdALVC6/02e0780541c6a998600c55ab168ddc9e/Situation_of_the_COVID-19_pandemic_Jan_22.pdf)

L'attuale copertura vaccinale del gruppo dei corridori consente di concludere che il rischio di circolazione della SARS-CoV-2 è ridotto e il rischio di forme gravi di COVID-19, almeno correlate ai ceppi wild-type del virus, è basso. Inoltre, per quanto gli studi clinici siano ancora scarsi, i dati attualmente disponibili suggeriscono la bassa patogenicità dell'ultima VoC in circolo, la variante Omicron.

### 2. Procedure pratiche

La buona copertura vaccinale del gruppo dei corridori, l'elevata trasmissibilità e la bassa patogenicità della VoC Omicron, la variante già predominante in molti Paesi, giustificano un adattamento delle regole sanitarie per accedere alle bolle delle squadre. Lo screening del COVID-19 prima di entrare nelle bolle viene considerato in base alla tipologia della gara ciclistica:

- **Gare di un giorno e gare con meno di 7 tappe.** Per competere in questo tipo di gare, viene emesso un **'pass sanitario UCI'** alle seguenti condizioni:

- 🕒 **Ciclo vaccinale completo, basato sui vaccini autorizzati** nell'Unione europea per prevenire il COVID-19: Comirnaty (Pfizer/BioNTech), Spikevax (Moderna Biotech), COVID-19 Vaccine Janssen (Johnson & Johnson, Janssen-Cilag), Vaxzeveria (AstraZeneca), Nuvaxovid (Novavax).

[https://www.ema.europa.eu/en/human-regulatory/overview\(public-health-threats/coronavirus-disease-covid-19/treatments-vaccines/vaccines-covid-19/covid-19-vaccines-authorized#authorized-covid-19-vaccines-section](https://www.ema.europa.eu/en/human-regulatory/overview(public-health-threats/coronavirus-disease-covid-19/treatments-vaccines/vaccines-covid-19/covid-19-vaccines-authorized#authorized-covid-19-vaccines-section)

- ✓ Ad oggi (6 gennaio 2022), i vaccini Sputnik V (Gamaleya Institute), COVID-19 Vaccine (Sinovac), Vidprevtyn (Sanofi Pasteur), VLA2001 (Valneva) sono attualmente sotto riesame da parte dell'Agenzia Europea del Farmaco (EMA). A seconda della loro validazione da parte dell'EMA, potrebbero essere aggiunti all'elenco dei vaccini inclusi per l'emissione del pass sanitario UCI.
- ✓ **Il pass sanitario UCI viene convalidato:**
  - **7 giorni dopo l'ultima dose di un vaccino con ciclo a due dosi** (Pfizer/BioNTech, Moderna, AstraZeneca, Novavax);
  - **28 giorni dopo l'iniezione di un vaccino con ciclo a una dose** (Johnson & Johnson/Janssen);
  - **7 giorni dopo l'iniezione di una dose di vaccino a seguito di infezione da SARS-CoV-2** (viene richiesta un'unica iniezione considerati più di 6 mesi dopo l'infezione);

- **Il pass sanitario UCI viene inoltre rilasciato a seguito di un test molecolare (PCR test) positivo da 11 giorni dopo l'effettuazione (ndr – con guarigione dalla malattia) e per un periodo di validità di 6 mesi.**

- ✓ **La validità del pass sanitario UCI (ndr per i primi 3 punti), sarà di 9 mesi** ([https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/safe-covid-19-vaccines-europeans/eu-digital-covid-certificate\\_en](https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/coronavirus-response/safe-covid-19-vaccines-europeans/eu-digital-covid-certificate_en)). L'evidenza del mantenimento dell'immunità vaccinale nel corso del tempo è scarsa, poiché, mentre ci sono dati sul declino di anticorpi ematici specifici, sono poche le informazioni disponibili sull'immunità cellulare.

Pertanto, la durata del ciclo vaccinale può essere adattata a qualsiasi arco di tempo in base a nuove conoscenze scientifiche.

- 🕒 **oppure la prova di un test molecolare negativo che non risalga a più di due giorni.** Data la minor sensibilità dei test antigenici (si veda paragrafo 6-C del sommario disponibile sul sito dell'UCI, [https://assets.ctfassets.net/761l7gh5x5an/7ykwkC2dG2T5Wy2RdALVC6/02e0780541c6a998600c55ab168ddc9e/Situation\\_of\\_the\\_COVID-19\\_pandemic\\_Jan\\_22.pdf](https://assets.ctfassets.net/761l7gh5x5an/7ykwkC2dG2T5Wy2RdALVC6/02e0780541c6a998600c55ab168ddc9e/Situation_of_the_COVID-19_pandemic_Jan_22.pdf)

e, come previsto nelle stagioni passate, **i test PCR accettati saranno esclusivamente quelli che utilizzano un metodo PCR.**

L'obiettivo generale dei test COVID è lo screening dei portatori sani (casi asintomatici) o dei casi di SARS-CoV-2 pre-sintomatici. In tale contesto, la saliva è un liquido organico validato per il rilevamento della SARS-CoV-2. La saliva si è dimostrata una alternativa valida ai tamponi nasofaringei che causano disagio data l'invasività del procedimento, soprattutto nel caso di tamponi ripetuti. La sensibilità dei metodi PCR (soprattutto RT-PCR) sull'auto-raccolta di campioni salivari ha raggiunto il 97% e il 91% in pazienti con valori CT ≤ 30. Questo liquido corporeo dovrebbe essere considerato un campione affidabile per la diagnosi negli individui asintomatici.

**Durante gare ripetute (di un giorno e/o gare a tappe di durata inferiore a 7 giorni), sarà garantito un periodo di copertura di 10 giorni, senza l'obbligo di ulteriori test COVID.**

- **gare di 7 o più tappe (inclusi i Grandi Giri). Sarà richiesto un test PCR negativo che non risalga a più di due giorni per tutti i corridori e i componenti ufficiali delle squadre, indipendentemente che siano vaccinati completamente o meno.** Tali test sono nella responsabilità delle squadre e a loro carico, sia in termini logistici che di costi.

I corridori, il personale delle squadre e chiunque raggiunga la squadra in un secondo momento dovranno adottare le procedure succitate.

**Durante le gare di oltre 10 tappe, test COVID di screening saranno predisposti durante i giorni di riposo, indipendentemente che i soggetti siano vaccinati o meno. Tali test intermedi interesseranno i 3 Grandi Giri e sono nella responsabilità degli organizzatori.**

- **personale interessato**

A parte i componenti delle squadre (corridori e personale), le suddette procedure interessano almeno tutte le persone integrate nelle bolle più vicine alle bolle delle squadre. I commissari UCI (internazionali e nazionali), i delegati tecnici UCI, il personale medico, il personale ITA incaricato dei test antidoping e i media sono interessati dalle suddette procedure.

- **follow-up pratico del pass sanitario UCI**

Le procedure pratiche per monitorare la validità del pass sanitario UCI sono indicate al paragrafo F-2 del presente documento.

- in ogni caso, un monitoraggio medico delle squadre sarà predisposto nei 4-5 giorni precedenti gli Eventi.

- ✓ I metodi utilizzati per l'esame clinico sono lasciati a discrezione dei medici delle squadre, che sono liberi di utilizzare lo strumento clinico di loro scelta, basandosi sulla loro esperienza personale. Ma l'UCI propone un semplice questionario che può essere usato da remoto (Figura).
- ✓ Nei pazienti sintomatici la diagnosi di COVID-19 deve essere confermata utilizzando una tecnica di biologia molecolare per identificare la SARS-CoV-2 (cioè, test PCR).

Questionario Covid-19	
Febbre > 38°C	4 punti
Tosse e/o dispnea	4 punti
Affaticamento anormale	4 punti
Anosmia e/o ageusia	3 punti
Congestione nasale o gola infiammata	2 punti
Nausea, vomito, diarrea	2 punti
Mialgia insolita	2 punti
Mal di testa insolito	1 punto
<hr/>	
< o = 3	lievemente sospetto
4 - 6	moderatamente sospetto → test PCR in base al contesto
> o = 7	altamente sospetto → test PCR

**Figura. Questionario di screening suggerito**

D'altro canto, i test PCR condotti come parte delle procedure obbligatorie per entrare nei Paesi (che hanno adottato tale provvedimento) possono essere utilizzati come test pre-evento. L'obiettivo è di ottimizzare il programma di test evitando ripetizioni superflue.

## **C. Prevenzione dell'infezione e protezione della bolla sanitaria**

Viene assicurata grazie alle contromisure attuate prima dell'Evento, e prima, durante e dopo le gare.

### **1. Misure pre-evento**

#### **• Nomina di un Coordinatore COVID-19 per l'Evento**

Deve essere nominato un individuo competente in materia di sanità pubblica dall'organizzatore dell'evento. Tale Coordinatore COVID-19 deve avere conoscenze aggiornate sui requisiti e raccomandazioni messi a punto dalle autorità sanitarie nazionali (o regionali) per garantire la sicurezza degli eventi sportivi. Dovrebbe mettersi tempestivamente in contatto con queste autorità per coordinare al meglio le azioni che l'organizzatore dall'Evento deve intraprendere in linea con le disposizioni vigenti. È responsabile di:

- valutare la gravità della pandemia nella regione prima della gara (si veda paragrafo E-1 del presente documento). È il consulente per l'attuazione delle misure preventive. Il Coordinatore COVID-19 rappresenta il collegamento tra l'organizzatore dell'Evento e le autorità sanitarie;
- inviare il protocollo per la gestione dei casi sospetti di COVID-19 all'organizzatore dell'Evento, incluse tutte le fasi della gestione del paziente fino alla diagnosi;
- fornire all'organizzatore dell'Evento i criteri di identificazione dei soggetti entrati in contatto con un caso confermato di COVID-19. Deve inoltre trasmettere informazioni chiare sulle decisioni possibili riguardanti questi casi di contatto (monitoraggio clinico, isolamento, autoisolamento, o assenza di misure specifiche, ecc.).

#### **• Assicurare che le strutture alberghiere che ospitano le squadre siano idonee per mantenere una "bolla di vita" intorno ad ogni squadra**

Gli accordi con le strutture alberghiere dovranno prevedere che queste assicurino il distanziamento tra le squadre mediante misure specifiche, quali raggruppare ogni squadra su un solo piano (o in un'unica ala dell'hotel) e predisporre una sala da pranzo dedicata e indipendente, laddove possibile. L'organizzatore dell'Evento deve informare ogni albergo delle misure preventive richieste (pulizia delle stanze, distanziamento fisico, lavaggio delle mani, uso della mascherina durante il servizio, ecc.). L'organizzatore dell'Evento richiederà che il personale alberghiero rispetti le regole vigenti per la pulizia e la disinfezione di arredi e oggetti.

#### **• Garantire la gestione preliminare di casi sospetti di COVID-19**

Per eventi di più giorni (Campionati del Mondo UCI, gare a tappe), l'organizzatore dell'Evento valuterà la predisposizione di stanze (se possibile una camera singola per squadra) note come "isolamento" da utilizzare per chiunque presenti sintomi riconducibili al COVID-19, prima dell'invio al Medico COVID (si veda paragrafo D-3 del presente documento).

#### **• Informare le squadre degli obblighi e/o raccomandazioni in termini di procedure di prevenzione all'interno del loro gruppo (personale e atleti)**

Tali disposizioni possono includere la protezione personale, la pulizia del materiale

tecnico, la pulizia e la disinfezione delle superfici comunemente toccate nei veicoli e nei bus delle squadre, ecc. Scopo di tali misure è di preservare l'integrità delle bolle delle squadre. In tal senso, è essenziale il ruolo dei medici delle squadre.

- **Informare le squadre sulle normative sanitarie vigenti sul territorio dell'Evento.**

In ogni Paese la situazione sanitaria non è mai uguale a quella degli altri Paesi. Questo induce le autorità sanitarie a varare normative diverse. **Gli organizzatori dovrebbero informare molto presto le squadre in merito alle norme vigenti per entrare nel paese, accedere a hotel e ristoranti, ecc. Le informazioni dovrebbero includere gli obblighi relativi al pass sanitario o pass vaccinale** (in base al gruppo di età di appartenenza) (si veda punto F.1).

- **Offrire alle squadre le risorse dei laboratori biologici.**

La lotta alla diffusione delle ultime varianti della SARS-CoV-2 ha indotto gran parte dei Paesi europei a rafforzare i controlli sanitari all'entrata nel loro territorio. Adesso è obbligatorio un test PCR negativo di meno di 72 ore (a volte meno di 48 ore) per essere autorizzati a entrare nella maggioranza dei Paesi. Per consentire alle squadre e ai funzionari (Commissari, personale UCI, personale ITA, ecc.) di raggiungere i loro Paesi di residenza, **gli organizzatori assisteranno il personale fornendo le informazioni sui laboratori nelle vicinanze certificati e autorizzati a condurre questi test COVID.**

## **2. Contromisure da adottare prima delle gare**

È necessario che tutti i componenti delle squadre (personale di supporto e corridori) si sottopongano a un esame sanitario prima di recarsi al luogo dove si terrà l'Evento e immediatamente prima delle gare. La forma di questo esame medico è lasciata alla discrezione dei medici della squadra (si veda punto B.2), che possono scegliere gli strumenti in base alla loro esperienza personale ed eventualmente utilizzando semplici questionari da utilizzare sul campo.

## **3. Contromisure da adottare durante le gare**

- **Uso della mascherina**

Quando utilizzate in abbinamento agli INF, tra cui il distanziamento fisico, il lavaggio delle mani e la ventilazione degli spazi, **le mascherine** sono uno strumento prezioso per ridurre la trasmissione nella collettività. L'uso della mascherina è lo strumento più efficace per ridurre la diffusione del virus quando l'osservanza di questa misura e le prestazioni della mascherina sono elevate.

La via di trasmissione aerea della SARS-CoV-2 è altamente virulenta e dominante per la diffusione del COVID-19. Le indagini approfondite sull'epidemia di COVID-19 mostrano chiaramente che i soggetti asintomatici con SARS-CoV-2 sono una delle principali cause di trasmissione del virus, soprattutto perché le cariche virali nei campioni rinofaringei e orofaringei degli individui asintomatici e pre-sintomatici sono simili a quelle dei pazienti sintomatici.

In concomitanza con l'aderenza alle regole, le prestazioni protettive delle mascherine rivestono un ruolo efficace nella prevenzione della diffusione della SARS-CoV-2. Le prestazioni protettive della mascherina sono influenzate da molti fattori, come le proprietà dei materiali, il modo in cui vengono indossate le mascherine, l'adesione al viso, ecc.

L'efficacia filtrante delle mascherine dipende, almeno in parte, dalla dimensione delle



particelle dei droplet, o gocce tossite o espirate. Quando la dimensione delle particelle dei droplet supera 1  $\mu\text{m}$ , l'efficacia filtrante della mascherina è superiore all'80% e raggiunge il 90% per gocce superiori a 4  $\mu\text{m}$ . I droplet più grandi dei soggetti contagiati contengono un maggior numero di virus che saranno più pericolosi e comporteranno maggior rischio di trasmissione. Ecco perché l'uso delle mascherine (che siano N95, FFP2, mascherine chirurgiche o normali mascherine di cotone), quando utilizzate correttamente, è una delle misure di protezione più efficaci per il gruppo dei corridori.

Ma quando la dimensione delle particelle è inferiore a 1  $\mu\text{m}$ , l'efficacia filtrante diminuisce e nella maggior parte dei tipi di mascherine è solo del 60%–70%, ad eccezione della mascherina N95 (Wei et al., 2021). Nell'attuale periodo di emergenza con varianti altamente contagiose della SARS-CoV-2, è importante:

- 1) prendere in considerazione le prestazioni filtranti di droplet inferiori a 1  $\mu\text{m}$ ,
- 2) ma anche ricordare i principi di base per un uso appropriato delle mascherine che devono coprire naso e bocca.

**Ecco perché si richiama l'attenzione sulle prestazioni filtranti delle mascherine utilizzate dalle squadre, dai soggetti accreditati e dal personale dell'organizzazione. Le prestazioni delle mascherine non a uso medico dovrebbero sempre essere controllate attentamente prima di adottare e utilizzare regolarmente questo tipo di mascherine. È altrettanto importante che tutti facciano attenzione a utilizzare correttamente la mascherina coprendo bocca e naso.**

**Per i corridori l'uso della mascherina è obbligatorio anche all'aperto, salvo durante il riscaldamento, l'allenamento e il recupero attivo dopo la gara.**

- **Fornire informazioni** sull'importanza delle misure protettive individuali (mantenimento delle distanze di sicurezza, uso della mascherina, lavaggio frequente delle mani, ventilazione delle stanze).

Tutto il personale è interessato, corridori, personale delle squadre, funzionari, tutti gli accreditati (giornalisti, personale sanitario, ospiti, ecc.), nonché il personale impegnato nell'organizzazione dell'Evento.

L'organizzatore dell'Evento presterà particolare attenzione alla rigorosa applicazione, da parte del personale impegnato nell'evento, delle misure individuali volte alla tutela e alla prevenzione della diffusione del virus. **L'uso della mascherina sarà permanente per l'intera durata dell'evento, anche negli spazi all'aperto.**

- **Predisporre percorsi separati per le diverse categorie di personale:**
  - nella zona dei media,
  - nelle zone ufficiali,
  - nelle aree VIP.
- **Predisporre le aree comuni accessibili con accredito per consentire il distanziamento fisico (min. 1,5 m tra le persone), in particolare:**
  - nella zona media, disposizione degli spazi di lavoro,
  - nelle zone ufficiali,
  - nelle aree VIP, imporre l'uso di mascherine individuali.
- **Gestire la presenza degli spettatori:**
  - contingentare il numero di spettatori nelle zone di partenza e di arrivo

conformemente alle norme pubblicate dalle autorità nazionali incaricate della salute pubblica;

- mantenere una distanza di sicurezza tra pubblico e corridori;
- incoraggiare il pubblico a utilizzare sempre la mascherina.

- **Garantire la pulizia e disinfezione di aree e dispositivi comuni e limitare la condivisione dei materiali:**
  - toilette (in numero sufficiente, procedure di pulizia, distanziamento fisico di 1,5 m, code incluse, (con demarcazioni a terra);
  - pulizia regolare di tutti i punti comunemente toccati;
  - disponibilità di dispenser con gel detergenti per le mani nei punti strategici.
- **Fornire contenitori dei rifiuti per oggetti contaminati per consentire lo smaltimento o il deposito sicuro di tutti i materiali igienici.**
- **Adattare le procedure di iscrizione al fine di garantire il distanziamento fisico.**
- **Limitare l'accesso alla zona di partenza** per quanto possibile. Consentire esclusivamente l'accesso alle persone essenziali con uso obbligatorio della mascherina. I corridori devono tenere la mascherina sul viso fino a pochi minuti prima della partenza.
- **Adattare le zone di rifornimento:**  
garantire la sicurezza della(e) zona (e) di rifornimento e il rispetto delle "Disposizioni speciali per il fine stagione 2020" (<https://www.uci.org/docs/default-source/rules-and-regulations/part-ii-road/regulations-and-flexibility-for-2020-end-of-season-eng---updated-16.07.2020.pdf>) e di tutte le linee guida nazionali sul distanziamento sociale. **Le zone di rifornimento saranno chiuse al pubblico.**
- **Regolare l'uso dei veicoli dell'organizzazione e delle squadre.** Al fine di ridurre il rischio di contaminazione negli spazi confinati all'interno dei veicoli, è raccomandabile:
  - **limitare a 3** il numero di persone nei veicoli delle squadre,
  - l'uso della mascherina è obbligatorio all'interno dei veicoli,
  - ventilare l'abitacolo del veicolo tenendo i finestrini semiaperti (in base alle condizioni meteorologiche).
- **Limitare l'accesso alla zona di arrivo** per quanto possibile. Consentire l'accesso alla zona al "termine della linea di arrivo" esclusivamente alle persone essenziali (1 o 2 persone per squadra, alcuni fotografi) e uso obbligatorio della mascherina per tutti.
- **Abbracci celebrativi dopo la linea di arrivo.** Chiedere ai corridori di rispettare le misure preventive basilari per contenere la diffusione del virus una volta superata la linea di arrivo. Richiedere ai corridori di non abbracciare i compagni di squadra, altri corridori o il personale di squadra quando celebrano la vittoria. Devono mantenere una distanza minima tra sé e gli altri atleti, anche dopo aver tagliato la linea di arrivo.

#### **4. Contromisure da adottare dopo le gare**

- **Adattare la cerimonia di premiazione:**

- limitare il numero degli atleti che vengono premiati contemporaneamente;
- esigere l'uso della mascherina durante la cerimonia per i corridori e chiunque altro sia coinvolto;
- predisposizione dei blocchi del podio distanziati di 1,5 m;
- creazione dei box pre-podio di 1,5 m in cui i corridori possono attendere il loro turno per salire sul podio;
- creare l'opzione self-service che consente ai corridori di ritirare da soli la medaglia dopo essersi disinfettati le mani;
- limitazione del numero di fotografi conformemente alle normative sanitario nazionale. Garantire inoltre che gli accreditati indossino correttamente la mascherina protettiva;
- predisporre un piano di circolazione a senso unico per il traffico pedonale intorno al podio e nella zona premiazione.

- **Adattare il locale e le procedure antidoping**

- assicurare che i protocolli di controllo antidoping siano coerenti con le misure volte a prevenire la contaminazione virale (rilevamento dei portatori asintomatici utilizzando test virali (DCO, BCO e chaperon), distanziamento fisico fuori e dentro il locale, procedure di verifica e sottoscrizione documenti, ecc.)
- un documento specifico è riportato nell'Allegato.

#### **D. Gestione medica dei casi di COVID-19 sospetti**

##### **1. Coordinamento con le autorità sanitarie locali (ospedali, servizi di pronto soccorso)**

Il servizio medico dell'Evento deve contattare l'ospedale e/o i servizi di pronto soccorso locali per informarli dell'Evento e garantire la capacità di gestire pazienti traumatizzati durante la pandemia.

##### **2. identificare un medico incaricato dei casi sospetti di COVID-19 (medico COVID)**

In collaborazione con i servizi sanitari locali e/o in conformità alle normative vigenti, questo medico sarà responsabile della gestione di ogni sospetto clinico di COVID-19. Il medico COVID deve:

- fornire una mascherina a chiunque sia malato o abbia sintomi sospetti;
- ottemperare alle norme vigenti in materia dei dispositivi protettivi obbligatori per il personale medico quando si occupa di pazienti sospetti di COVID-19 (mascherine FFP2, guanti, visiera o occhiali protettivi, tute).

##### **3. Gestione di un caso di COVID-19 sospetto:**

- tutte le persone impegnate nell'Evento (personale dell'Evento e componenti delle squadre inclusi) sono tenuti a segnalare subito ogni sospetto di COVID-19 ai servizi sanitari dell'Evento;
- i servizi sanitari dell'Evento contatteranno il medico COVID per la gestione del follow-up con il paziente sospetto;
- la gestione dei casi clinici sarà condotta in collaborazione con i servizi sanitari locali o

regionali e in ottemperanza alle normative sanitarie nazionali;

- **l'identificazione dei soggetti entrati in contatto con un caso confermato di COVID-19 (contatti ravvicinati e contatti a esposizione a basso rischio) sarà di responsabilità del medico COVID, di concerto con il medico della squadra e le autorità sanitarie competenti;**
- l'attuazione del protocollo per l'esame clinico iniziale e l'invio del paziente al centro COVID più vicino è di responsabilità del medico COVID;
- i dettagli di tali procedure e **i criteri di identificazione dei soggetti entrati in contatto con casi positivi confermati saranno pubblicati dagli organizzatori nello spazio fornito dall'UCI almeno 2 settimane prima dell'Evento** (si veda paragrafo F-1-b del presente documento).

Il numero potenziale dei soggetti entrati in contatto con casi positivi confermati dipende dal rispetto degli INF, soprattutto delle regole sul distanziamento fisico e l'uso delle mascherine. **Ridurre il numero dei soggetti, entrati in contatto con casi positivi, che verranno isolati dipende dall'applicazione del distanziamento fisico, dell'uso delle mascherine e del lavaggio regolare delle mani in ogni circostanza.**

#### **4. Presa decisionale dopo la conferma di un caso di COVID-19.**

- **Durante tutti gli Eventi, ad eccezione dei Grandi Giri**

**Nell'eventualità di un caso confermato di COVID-19, il medico COVID trasmetterà tutte le informazioni pertinenti all'organizzatore dell'Evento che sarà responsabile dell'adozione delle misure appropriate per l'Evento, previa la dovuta consultazione con le autorità sanitarie nazionali. L'organizzatore dell'Evento consulterà l'UCI e i rappresentanti dei corridori e delle squadre prima di confermare le decisioni concernenti l'Evento. Tali decisioni non riguarderanno chi andrà in quarantena, essendo questa una decisione di esclusiva competenza del medico COVID e/o delle autorità sanitarie nazionali.**

- **Durante i Grandi Giri**

**Nell'eventualità di un caso confermato di COVID-19 in una squadra (corridori o personale della squadra), sarà istituito un gruppo** composto da: un rappresentante delle squadre, dei corridori, dell'organizzatore, dell'UCI, i medici delle squadre e il medico COVID dell'evento. Questo gruppo raccoglierà tutte le informazioni sul caso e le trasmetterà all'UCI. **L'UCI, dopo aver consultato gli organizzatori e le autorità nazionali, prenderà la decisione idonea alla situazione.**

#### **E. Applicazione di queste misure in base alla gravità della pandemia**

##### **1. Valutazione della gravità della pandemia**

Il primo passo da intraprendere da parte dell'organizzazione dell'Evento (che probabilmente radunerà un considerevole numero di persone) è condurre e condividere un'analisi della situazione pandemica. Scopo di questa valutazione della gravità della pandemia è determinare il rischio generale di diffusione della malattia durante l'Evento e i mezzi adatti per mitigare tale rischio.

La valutazione della gravità della pandemia dovrebbe essere condotta con il coinvolgimento delle autorità sanitarie pubbliche locali e di personale specializzato in materia di raduni di massa.

- **Criteri di valutazione**

Si applicano diversi criteri per caratterizzare la gravità della pandemia, basati su fattori qualitativi e quantitativi. La difficoltà consiste nel proporre criteri agevolmente accessibili in tutti i Paesi del mondo. Recentemente il Consiglio d'Europa, su parere del Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Infezioni (ECDC), ha pubblicato un metodo per valutare la gravità della pandemia.

Gli organizzatori dell'Evento dovrebbero contattare le autorità sanitarie locali o nazionali per caratterizzare lo stato della pandemia utilizzando i seguenti criteri:

- ✓ il numero complessivo dei nuovi casi confermati di COVID-19 per 100.000 abitanti negli ultimi 14 giorni a livello regionale;
- ✓ il 'tasso di positività dei test', cioè la percentuale di test positivi su tutti i test per infezione da COVID-19 condotti durante l'ultima settimana;
- ✓ il 'tasso di test', cioè il numero di test per infezione da COVID-19 per 100.000 abitanti condotte durante l'ultima settimana;
- ✓ il numero di riproduzione di base (R) è un parametro eccellente per caratterizzare la trasmissione interumana. R rappresenta il numero di persone che in media un singolo individuo contagiato può contagiare intorno a sé; è un fattore determinante nella valutazione del rischio epidemico. Una difficoltà è ottenere questa informazione per tutti i Paesi. Questa informazione, infatti, non è centralizzata dall'OMS e la sua stima è soggetta all'iniziativa delle autorità nazionali. Per ottenere questa informazione gli organizzatori dovrebbero contattare le autorità sanitarie nazionali.

- **Caratterizzazione delle diverse fasi della pandemia.**

Le decisioni di autorizzare un evento sportivo sono di competenza delle autorità locali o nazionali competenti. Tuttavia, gli organizzatori devono informare le squadre e l'UCI delle condizioni locali e regionali della pandemia. A tal fine, utilizzeranno il codice cromatico proposto dall'ECDC che caratterizza la gravità della pandemia. Per i Paesi europei queste informazioni sono disponibili ad accesso libero su: <https://www.ecdc.europa.eu/en/covid-19/situation-updates/weekly-maps-coordinated-restriction-free-movement>.

La valutazione della gravità della pandemia è responsabilità del coordinatore COVID-19 designato dall'organizzatore dell'Evento (si veda sotto). La gravità della pandemia è rappresentata da un codice cromatico,

- ✓ **area verde**, se il tasso di notifica dei casi di COVID-19 complessivi degli ultimi 14 giorni è inferiore a 25 ogni 100.000 abitanti e il tasso di positività dei test per infezione da COVID-19 è inferiore al 4%;
- ✓ **area arancione**, se il tasso di notifica dei casi di COVID-19 complessivi degli ultimi 14 giorni è inferiore a 50 ogni 100.000 abitanti, ma il tasso di positività dei test per infezione da COVID-19 è del 4% o maggiore. Oppure, se il tasso di notifica dei casi di COVID-19 complessivi degli ultimi 14 giorni va da 25 a 150 ogni 100.000 abitanti ma il tasso di positività dei test per infezione da COVID-19 è inferiore al 4%;
- ✓ **area rossa**, se il tasso di notifica dei casi di COVID-19 complessivi degli ultimi 14 giorni va da 50 a 150 ogni 100.000 abitanti e il tasso di positività dei test per infezione da COVID-19 è del 4% o maggiore. Oppure se il tasso di notifica dei casi di COVID-19 cumulati degli ultimi 14 giorni va da 150 a 500 ogni 100.000 abitanti;
- ✓ **area rosso scuro**, se il tasso di notifica dei casi di COVID-19 complessivi degli ultimi 14 giorni è superiore a 500 ogni 100.000 abitanti.

## 2. Attuazione delle varie misure in base allo stato della pandemia.

Le azioni da intraprendere in base alla gravità della pandemia, cioè **area verde (rischio basso)**, **area arancione (rischio moderato)** e **aree rosso e rosso scuro (a rischio)** sono evidenziate nella seguente tabella.

	Aree rosse e rosso scuro	Aree arancioni	Aree verdi
<b>A) Preparazione prima dell'Evento</b>			
1. Nomina coordinatore COVID-19:			
- trasmettere piano gestione dei soggetti COVID+	OBBL-org	OBBL-org	OBBL-org
2. Alloggiamento delle squadre in hotel			
- mantenere una bolla di vita	OBBL-org	OBBL-org	RACC
3. Stanze "di isolamento" negli hotel	OBBL-org	OBBL-org	RACC
4. Procedure di prevenzione nelle squadre	OBBL-squadre	OBBL-squadre	RACC
5. Offrire alle squadre risorse di laboratori biologici per i test	OBBL-squadre	RACC	RACC
<b>B) Procedure per accedere alle bolle delle squadre</b>			
Controlli sanitari pre-Evento:			
- identificazione clinica dei portatori del virus	OBBL-squadre	OBBL-squadre	RACC
- attuazione del programma di test COVID	OBBL-squadre	OBBL-squadre	RACC
<b>C) Garantire la protezione delle bolle delle squadre</b>			
1. Informazioni su procedure igieniche individuali e DPI per tutti in sito.	OBBL-org	OBBL-org	RACC
2. Predisposizione di percorsi separati	OBBL-org	OBBL-org	RACC
3. Garanzia del distanziamento negli spazi comuni (centro media, aree VIP, ecc.)	OBBL-org	OBBL-org	RACC
4. Divieto di utilizzo di spogliatoi	RACC	RACC	RACC
5. Presenza di spettatori:			
- contingentare numero di spettatori (zona di partenza e di arrivo) nel rispetto delle norme nazionali	OBBL-org	OBBL-org	RACC
- mantenere distanza di sicurezza tra spettatori e atleti	OBBL-org	OBBL-org	OBBL-org
- incoraggiare gli spettatori all'uso di mascherina	OBL-org	RACC	RACC
6. Garantire la pulizia e la disinfezione delle aree comuni	OBBL-org	OBBL-org	OBBL-org
7. Fornire contenitori per rifiuti	OBBL-org	OBBL-org	OBBL-org
8. Verifica sanitaria la mattina della gara (questionario COVID o altro strumento)	OBBL-squadre	OBBL- squadre	RACC
9. Adattare le procedure di registrazione	OBBL-org	OBBL-org	RACC
10. Contingentare accesso alla zona di partenza	OBBL-org	OBBL-org	RACC
11. Adattare le aree di rifornimento	OBBL-org	OBBL-org	RACC
12. Regolare l'uso dei veicoli organizzazione e squadre	OBBL-org	OBBL-org	RACC
13. Contingentare accesso alla zona di arrivo	OBBL-org	OBBL-org	RACC
14. Divieto di abbracci dopo aver superato le linea d'arrivo	OBBL-squadre	OBBL-org	RACC
<b>Caso speciale delle gare a tappe</b>			
Test COVID-19 durante l'Evento	OBBL-org	OBBL-org	RACC
15. Adattamento della cerimonia di premiazione			
- limitare il numero degli atleti da premiare	OBBL-org	RACC	AUSP
- richiedere agli atleti di indossare la mascherina	OBBL-org	RACC	AUSP
- disposizione dei blocchi del podio a 1,5 m di distanza	OBBL-org	OBBL-org	RACC
- creazione di box pre-podio di 1,5 m	OBBL-org	RACC	AUSP
- predisporre sistema ritiro premi individuale	OBBL-org	RACC	AUSP
- i corridori non dovrebbero essere autorizzati ad avere contatti fisici tra loro	OBBL-org	RACC	AUSP
- contingentare numero di fotografi intorno al podio	OBBL-org	OBBL-org	RACC

- piano di circolazione a senso unico per pedoni intorno al podio	OBBL-org	RACC	AUSP
16. Adattare il locale e le procedure antidoping nel rispetto del documento allegato	OBBL-org	OBBL-org	OBBL-org
<b>D) Gestione dei casi sospetti di infezione da COVID-19</b>			
- nomina di un medico COVID per la gara	OBBL-org	OBBL-org	RACC
- coordinamento con le autorità sanitarie locali	OBBL-org	OBBL-org	RACC
- fornire una mascherina pulita a tutti i soggetti malati	OBBL-org	OBBL-org	OBBL-org
- fornire DPI ai professionisti sanitari	OBBL-org	OBBL-org	OBBL-org
- inviare le procedure di gestione dei casi COVID+	OBBL-org	OBBL-org	OBBL-org

## F. Scambio di informazioni

Al fine di promuovere lo scambio delle informazioni necessarie per l'organizzazione delle gare, saranno aperti dall'UCI **tre spazi cloud di archiviazione sicura dei dati**:

**1. il primo è destinato agli organizzatori perché forniscano informazioni alle squadre** sull'adozione di misure specifiche correlate alla salute. Gli organizzatori caricheranno le seguenti informazioni almeno 14 giorni prima dell'Evento al seguente link:

[https://uciofficial-my.sharepoint.com/:f/g/personal/xavier\\_bigard\\_uci\\_ch/Eu9N8c4MbrROMz0gQ6bh6JQBtQ2b-MWMnQIMPFAwNZ74g?e=R4qRtY](https://uciofficial-my.sharepoint.com/:f/g/personal/xavier_bigard_uci_ch/Eu9N8c4MbrROMz0gQ6bh6JQBtQ2b-MWMnQIMPFAwNZ74g?e=R4qRtY)

a. **la fase della pandemia** all'avvicinarsi della gara, compresi i criteri riportati nel paragrafo I.A. Sono richiesti i seguenti criteri:

- il numero totale dei nuovi casi confermati di COVID-19 ogni 100.000 abitanti e su base settimanale durante gli ultimi 14 giorni;
- la percentuale di test positivi su tutti i test per infezione da COVID-19 condotti durante l'ultima settimana;
- il numero di test per infezione da COVID-19 ogni 100.000 abitanti condotti durante l'ultima settimana.

**Poiché i valori di tali parametri cambiano di frequente, le informazioni saranno aggiornate regolarmente per informare i gruppi sportivi sulla situazione epidemiologica nella regione.**

b. **le norme anti COVID vigenti sul territorio dell'Evento**, in termini di pass sanitario o pass vaccinale per accedere a hotel e ristoranti.

c. **la gestione medica di casi sospetti di COVID-19**, tra cui:

- i. le condizioni di quarantena dei casi sospetti di infezione da SARS-CoV-2 prima della conferma biologica.
- ii. le informazioni sul periodo di quarantena.
- iii. i criteri di definizione dei soggetti entrati in contatto con casi positivi,
- iv. le informazioni sullo screening del COVID nei soggetti entrati in contatto con casi positivi.

d. **una sintesi delle misure di mitigazione del rischio** intraprese.

e. **l'elenco delle squadre iscritte**, inclusa l'identità dei corridori iscritti e un contatto e-mail per ciascuno di loro.

**2. il secondo è destinato a informare l'UCI** sull'attuale copertura di immunità dei corridori e del personale che potrebbero recarsi agli eventi. Questo spazio sicuro nel cloud è aperto alle squadre (preferibilmente ai medici delle squadre o qualsiasi altro soggetto designato dalle squadre e sotto responsabilità delle squadre stesse) ed è accessibile, unicamente per consultazione, al Direttore Sanitario dell'UCI. Sono previsti due tipi di informazioni:

**su questo spazio di archiviazione in cloud, il cui link è link seguente,**

[https://uciofficiel-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/xavier\\_bigard\\_uci\\_ch/EgXePZfkKkZLpjxaHFT2D54BLLibF4K07\\_Oo\\_HDDdi1\\_Ew](https://uciofficiel-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/xavier_bigard_uci_ch/EgXePZfkKkZLpjxaHFT2D54BLLibF4K07_Oo_HDDdi1_Ew)

**saranno caricati:**

- **la situazione vaccinale** utilizzando il file a disposizione sul sito web ufficiale UCI

[https://assets.ctfassets.net/76117gh5x5an/mjiUkQ6rcfUK35kFOlixL/dc09b16b1435dda110caff7787b5be40/Vaccine\\_status.xlsx](https://assets.ctfassets.net/76117gh5x5an/mjiUkQ6rcfUK35kFOlixL/dc09b16b1435dda110caff7787b5be40/Vaccine_status.xlsx)

- **i certificati vaccinali ufficiali. Sono accettati esclusivamente file PDF dei certificati il cui nome corrisponde al seguente formato:**

"XXX.Cognome.Nome.pdf" dove XXX è l'abbreviazione ufficiale UCI del nome della squadra.

**I file sono caricati soltanto una volta nello spazio di archiviazione sanitaria nel cloud. A meno che non subiscano un aggiornamento a causa di nuove conoscenze scientifiche, i cicli vaccinali completi hanno una validità di 9 mesi. Verificare la validità del ciclo di vaccinazione è responsabilità delle squadre.**

Per garantire la riservatezza delle informazioni lo spazio di archiviazione nel cloud può essere consultato esclusivamente dal Direttore Sanitario dell'UCI.

**3. il terzo è destinato a riferire la situazione relativa ai pass sanitari UCI prima di ogni gara**

Questo spazio di archiviazione nel cloud è **disponibile ai medici delle squadre**

[https://uciofficiel-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/xavier\\_bigard\\_uci\\_ch/Er4tGpMH02JFgkllGFJijQBN7ZzysXPrOyPIgQYS9vI\\_Bg](https://uciofficiel-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/xavier_bigard_uci_ch/Er4tGpMH02JFgkllGFJijQBN7ZzysXPrOyPIgQYS9vI_Bg)

**in modo che l'UCI sia informata sulla situazione relativa ai pass sanitari UCI prima di ogni gara.**

**Utilizzando il modulo standard (ed esclusivamente questo modulo)** disponibile sul sito web dell'UCI,

[https://assets.ctfassets.net/76117gh5x5an/5PuWmqJBg9B4Kx55rw9ymv/96abbbb492cf78499446c8e0df83fa30/Health\\_Pass\\_report.xlsx](https://assets.ctfassets.net/76117gh5x5an/5PuWmqJBg9B4Kx55rw9ymv/96abbbb492cf78499446c8e0df83fa30/Health_Pass_report.xlsx)

**i medici delle squadre informeranno l'UCI del tipo di pass sanitario necessario per ogni componente della squadra (programma vaccinale completo OPPURE test PCR negativo condotto nelle ultime 48 ore). Una volta completato, il file sarà rinominato come segue:**

"XXX.Nome della gara.xls" dove XXX è l'abbreviazione ufficiale del nome della squadra.



## **G. Provvedimenti normativi.**

La mancata applicazione delle misure OBBL (obbligatorie) da parte di qualsiasi soggetto o ente potrà dare luogo ad ammende imposte dalla Commissione Disciplinare, che andranno da 1.000 CHF a 10.000 CHF. La Commissione Disciplinare determinerà l'ammontare dell'ammenda prendendo in considerazione tutte le circostanze e, in particolare, eventuali circostanze aggravanti o attenuanti. Si applicherà l'art. 12.2.005 dei Regolamenti UCI in caso di infrazione ripetuta.

Qualsiasi soggetto o ente che frodi, truffi o agisca in modo scorretto al momento della trasmissione all'UCI delle informazioni richieste dal presente protocollo sarà sanzionato ai sensi dell'art. 12.4.008 dei Regolamenti UCI.

**In caso di mancata trasmissione, da parte delle squadre, dell'esito del test virale diagnostico richiesto**, secondo quanto indicato nel presente protocollo, al più tardi al momento della conferma del corridore, **il corridore interessato non potrà partecipare all'Evento\*** in oggetto. Sarà fatta comunicazione al corridore o alla sua squadra da parte del Direttore Sanitario dell'UCI (o in sua vece) oppure tramite il Collegio dei Commissari.<sup>1</sup>

**In caso di test PCR positivo il cui risultato è trasmesso durante lo svolgimento di una gara a tappe, il corridore o membro dello staff sarà escluso dall'Evento.**

Possono però essere concesse deroghe da parte del Direttore Sanitario dell'UCI, di concerto con il medico Covid dell'evento, se il Direttore Sanitario dell'UCI stabilisce, a suo giudizio, che il corridore o componente dello staff interessato non è contagioso né è probabile che contagi terzi.<sup>2</sup>

**Qualora i test PCR, per il rilevamento del COVID, di due o più corridori di una squadra risultassero positivi durante un periodo di 7 giorni<sup>3</sup> durante lo svolgimento di un grande Giro, il Direttore Sanitario UCI autorizzerà l'organizzatore dell'Evento a escludere la squadra dall'Evento, a condizione che:**

- **test virali diagnostici di follow-up confermino i risultati positivi,<sup>4</sup> e**
- **la squadra stabilisca, prima della partenza della tappa successiva, a giudizio del Direttore Sanitario dell'UCI,<sup>5</sup> che altri corridori (ad eccezione dei corridori con test virali diagnostici positivi) non sono da considerarsi contatti con esposizione ad alto rischio.<sup>6</sup>**

In caso di mancata attuazione, da parte dell'organizzatore dell'Evento, dei provvedimenti necessari stabiliti nel presente protocollo, l'UCI può richiedere l'attuazione di provvedimenti specifici entro un termine stabilito (se le inadempienze sono rimediabili). Qualora le

---

<sup>1</sup> Tale provvedimento sarà applicabile a partire dagli eventi che avranno luogo dal 1° agosto in poi.

<sup>2</sup> Tale valutazione si baserà su tutte le informazioni rese disponibili al Direttore Sanitario UCI prima della tappa successiva, compresi eventuali dettagli del risultato del test iniziale, dettagli di un eventuale test di follow-up e ulteriori informazioni comprovate.

<sup>3</sup> Tale periodo di 7 giorni può essere esteso, se necessario, per considerare i test pertinenti all'applicazione di queste norme di emergenza, fermo restando che sarà preso in considerazione ogni test positivo che si ritiene verosimilmente proveniente dalla stessa catena di trasmissione.

<sup>4</sup> Condotti in linea con quanto stabilito nella sezione II.B-2-c.

<sup>5</sup> Si presume che, in presenza di due casi confermati nella rosa degli atleti della squadra, tutti i corridori dovranno essere considerati contatti con esposizione ad alto rischio. Tale presupposto può però venir meno, a giudizio del Direttore Sanitario dell'UCI, in base alle evidenze materiali che riguardano il periodo rilevante per una simile valutazione.

<sup>6</sup> La valutazione condotta dal Direttore Sanitario dell'UCI non pregiudica la valutazione condotta dal medico COVID competente o dalle autorità sanitarie che gestiscono chi è entrato in contatto con casi confermati.

inadempienze non vengano rimediate entro il termine stabilito o non siano rimediabili prima dell'Evento, l'UCI può:

- stabilire che l'Evento sia ritirato dal calendario internazionale UCI qualora l'Evento non provveda manifestamente a intraprendere le adeguate misure preventive\*;
- stabilire che ogni altro evento previsto dall'organizzatore dell'Evento nel periodo di applicazione del presente protocollo sia ritirato dal calendario internazionale UCI qualora l'organizzatore non giunga a dimostrare la propria capacità e volontà ad attuare le adeguate misure preventive in questi altri eventi\*;
- sottoporre la questione alla Commissione Disciplinare dell'UCI perché valuti l'imposizione di un'ammenda;
- sottoporre la questione al Comitato Direttivo dell'UCI o al Consiglio del Ciclismo Professionistico, perché si valutino provvedimenti idonei da attuare nel caso di iscrizione futura dell'Evento nel calendario internazionale UCI.

\* Tali misure possono essere decise dal Direttore Sanitario dell'UCI (o in sua vece) in considerazione degli obiettivi del presente protocollo. Tali poteri sono stati delegati dal Comitato Direttivo dell'UCI ai sensi dell'art. 47 parr. 2 e 4 della Costituzione dell'UCI.

## ALLEGATO



### SPECIFICHE DEI CONTROLLI DURANTE (IN-COMPETITION) LE GARE SU STRADA NEL PERIODO DEL COVID-19

MASSIMA PRIORITÀ ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA – Luglio 2020

#### 1. PERSONALE INCARICATO ALLA RACCOLTA DEI CAMPIONI (DCO, BCO, Assistente-testimone, Chaperon)

Nel nominare l'Ispettore per il controllo antidoping (DCO) o l'Ispettore incaricato alla raccolta dei campioni ematici (BCO) dell'ITA per una gara, l'ITA ha valutato che né l'uno né l'altro siano a rischio. L'SCP (personale incaricato alla raccolta dei campioni) può essere a rischio se:

- rientra in un gruppo di soggetti a rischio: personale sanitario, che lavora con pazienti positivi al COVID-19, che ha condotto test su atleti che sono risultati positivi al COVID-19, per un intervallo temporale di 14 giorni dopo la missione, che vive con una persona che appartiene ad un altro gruppo a rischio, o appartiene a un gruppo di soggetti vulnerabili.
- rientra nel gruppo dei soggetti vulnerabili in caso di: età superiore ai 60 anni, elevata pressione sanguigna, diabete, patologia cardiovascolare, sistema immunitario compromesso, ecc., come suggerito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

I DCO e i BCO dell'ITA compilano ogni giorno un **modulo di autocertificazione** (documento ITA: ITA-034f\_rev2[ENG] SCP self-assessment form) durante i 5 giorni precedenti ai primi controlli programmati. I DCO e BCO dell'ITA **dovranno aver fatto un test virale, basato su un metodo PCR, possibilmente a 3 giorni dai primi controlli antidoping, con 24 ore di tolleranza (cioè dai 3 ai 2 giorni prima dell'Evento)**. Questi test virali volti alla rilevazione qualitativa del nuovo coronavirus sono definiti nel paragrafo II-B-2-c del Protocollo UCI per l'organizzazione di gare ciclistiche su strada durante la stagione 2021. Naturalmente, i risultati dovranno essere negativi perché i DCO e BCO possano condurre i controlli. Tutti i documenti saranno trasmessi all'ITA e all'UCI **utilizzando la piattaforma on-line dedicata**.

In base ai risultati, l'ITA e il Direttore Sanitario dell'UCI decideranno se consentire all'SCP di prendere parte all'evento.

Disposizioni simili valgono anche per gli **Assistenti-Testimoni** richiesti dall'ITA e per gli **Chaperon** designati dall'Organizzatore.

Quanto agli **Chaperon**, saranno utilizzati esclusivamente chaperon professionisti o chaperon forniti da un'organizzazione no-profit. **Gli chaperon dovranno aver fatto un test virale, basato su un metodo PCR, possibilmente 3 giorni prima dei controlli antidoping iniziali.** I risultati dovranno essere negativi perché gli chaperon possano essere presenti alla gara. L'ITA si riserva il diritto di non utilizzarli se la situazione sanitaria giustifica una simile decisione.

Inoltre, il giorno dell'evento gli **chaperon** compileranno **il modulo di autocertificazione**. Tutti i documenti saranno trasmessi all'ITA e all'UCI utilizzando la **piattaforma on-line dedicata**.

Se in conformità al punto precedente, gli chaperon devono essere forniti dagli organizzatori come di consueto in ottemperanza ai Regolamenti UCI su controlli e accertamenti (*UCI Testing & Investigations Regulations*, UCI TIR).

- Se non sono presenti chaperon, l'ITA lo annuncerà durante la riunione con i Direttori Sportivi. L'ITA si aspetta piena collaborazione da parte del personale di supporto delle Squadre alla linea di arrivo, in modo che i corridori si presentino subito per la raccolta dei campioni e al più tardi entro i 30 (trenta) minuti successivi alla loro conclusione dell'Evento, a meno di motivi validi per un ritardo, ai sensi dell'art. 5.5.2 UCI TIR.

**Quanto agli Assistenti-Testimoni**, dovranno aver fatto un **test virale, basato su un metodo PCR, possibilmente 3 giorni prima dei controlli antidoping iniziali.** I risultati dovranno essere negativi perché i testimoni possano essere presenti alla gara. Inoltre, il giorno dell'evento i testimoni compileranno il modulo di **autocertificazione**. Tutti i documenti saranno trasmessi all'ITA e all'UCI utilizzando la piattaforma on-line dedicata.

Le spese supplementari per i testimoni e gli chaperon saranno a carico dell'organizzatore.

## **2. PERSONALE DI SUPPORTO**

Per essere coerenti con l'SCP, **il personale di supporto di seguito specificato** presente all'Evento dovrà aver fatto un **test virale** basato su un metodo PCR possibilmente 3 giorni prima dei controlli antidoping iniziali. Naturalmente, i risultati dovranno essere negativi perché il personale di supporto possa essere presente alla gara. Inoltre, il giorno dell'evento, il personale di supporto compilerà il modulo di **autocertificazione**.

- Autisti per l'SCP se richiesti dall'ITA
- Assistente per il DCS

Tutti i documenti saranno trasmessi all'ITA e all'UCI utilizzando la **piattaforma on-line dedicata**.

Le spese supplementari saranno a carico dell'organizzatore.

## **3. LOCALE PER IL CONTROLLO ANTIDOPING (DCS)**

Un DCS dovrà essere fornito dagli organizzatori, in ottemperanza ai Regolamenti UCI su controlli e accertamenti (UCI TIR).

Inoltre, gli organizzatori:

- garantiranno un locale per il controllo antidoping (DCS) spazioso al fine di assicurare il rispetto del distanziamento sociale raccomandato (almeno 1 metro). Qualora la sala d'attesa esistente non dovesse essere sufficientemente spaziosa, si prega di considerare l'allestimento di una zona idonea per gli atleti prima dell'inizio della raccolta dei campioni;
- forniranno locali che possono essere ventilati;

- garantiranno che i locali vengano puliti e disinfettati giornalmente prima dell'uso;
- forniranno guanti monouso. Se pure i guanti non sostituiscono l'igiene delle mani, il personale incaricato alla raccolta dei campioni (SCP) indosserà i guanti durante l'intera procedura di raccolta dei campioni, e verrà offerta anche agli atleti la possibilità di usare i guanti;
- forniranno mascherine monouso (mascherine chirurgiche o non chirurgiche o dispositivi di protezione del viso), messe a disposizione dell'atleta, del personale di supporto e dell'SCP durante la procedura di raccolta dei campioni;
- forniranno disinfettanti a base di alcol per le mani;
- forniranno salviette e/o spray disinfettanti;
- forniranno tovaglie monouso;
- recinceranno la zona e forniranno un addetto che impedisca l'entrata ai non autorizzati. Una sola persona è autorizzata ad accompagnare l'atleta;
- forniranno contenitori per il materiale contaminato al fine di consentire la raccolta e lo smaltimento sicuro di tutti i materiali igienici, quali mascherine, guanti, ecc.

#### **4. CONTROLLI ANTIDOPING NEGLI HOTEL**

- Valgono gli stessi requisiti essenziali sopra elencati.
- Prima di condurre una missione di controllo antidoping in un hotel, il DCO garantirà che i test possono essere condotti in un ambiente ventilato e sufficientemente spazioso per il rispetto del distanziamento sociale. Se non è possibile, nella stanza sarà presente un numero minimo di persone, cioè l'atleta, il DCO e il BCO e, se necessario, il medico della squadra.
- Il medico della squadra e gli SCP (DCO e chaperon) devono regolare l'arrivo degli atleti in sala d'attesa, qualora atleti della stessa squadra siano sottoposti a test diversi. Si ridurrà così il numero di atleti nello stesso locale.

#### **5. PROCEDIMENTO DI NOTIFICA**

- Se presenti, gli chaperon saranno responsabili di notificare l'atleta oralmente nel rispetto del distanziamento sociale.
- L'assenza della firma del corridore e/o di terzi nel momento della notifica orale non impedisce che il corridore sia vincolato a presentarsi al controllo.
- Se lo chaperon non è presente, l'atleta rimane responsabile di garantire, se selezionato/a, di sottoporsi alla raccolta dei campioni. L'assenza di uno chaperon non giustifica il corridore, se questi non si presenta in tempo nel locale per il controllo antidoping (DCS).
- L'elenco ai fini della notifica, dove applicabile, solitamente viene affisso vicino alla linea di arrivo e vicino al locale per il controllo antidoping.
- È responsabilità del corridore rimanere nel campo di osservazione diretta dello chaperon, se presente, in ogni istante, dal momento della notifica fino al completamento della procedura di raccolta dei campioni.
- Indipendentemente dalla presenza o assenza di chaperon, i corridori devono presentarsi subito per la raccolta dei campioni e al massimo entro 30 (trenta) minuti dopo che hanno finito l'Evento, a meno di motivi validi, ai sensi dell'art. 5.5.2 degli UCI TIR.
- Una notifica scritta sarà finalizzata con il DCO presso il locale per il controllo antidoping.

- Qualora il controllo abbia luogo fuori dallo studio medico dal locale per il controllo antidoping, per esempio in hotel (in una stanza specifica o nella stanza del corridore/del medico), come sopra specificato, dovrebbero essere presenti solo l'atleta e un membro del personale di supporto. Quando diversi corridori sono sottoposti a controlli in albergo, la notifica verrà fatta in modo ragionevole, ma tenendo presente l'aspetto della comunicazione senza preavviso di tali controlli.

## 6. PROCEDIMENTO DI RACCOLTA DEI CAMPIONI

- Tra un atleta e il successivo, la superficie dove avrà luogo la raccolta dei campioni deve essere pulita utilizzando salviettine o spray disinfettanti, inclusi tutti i materiali che saranno usati. In alternativa, può essere utilizzata una tovaglia pulita monouso.
- Il personale addetto alla raccolta dei campioni (SCP) deve lavarsi o disinfettarsi le mani, usare un paio di guanti nuovi per ogni atleta e indossare la mascherina.
- Gli atleti e il personale di supporto (massaggiatore, medico, ecc.) devono usare la mascherina.
- Il distanziamento sociale/fisico viene mantenuto per quanto possibile.
- Il numero di persone presenti durante le sessioni di controllo sarà limitato al minimo, cioè:
  - non è necessario che gli organizzatori forniscano un medico/infermiere per assistere alla minzione, il compito sarà assicurato eccezionalmente dall'ispettore per il controllo antidoping, se dello stesso genere dell'atleta. Se non è dello stesso genere, verrà richiesto agli organizzatori di fornire un medico/ infermiere.
  - una sola persona è autorizzata ad accompagnare l'atleta nella zona del locale per il controllo antidoping e, durante il procedimento di raccolta dei campioni, si raccomanda agli atleti di presentarsi da soli nel locale del controllo.

**NOTA:** Alcune situazioni specifiche potrebbero non permettere di mantenere in ogni istante la distanza raccomandata. Per esempio, il **prelievo del sangue**, le limitazioni del locale e/o l'esigenza dell'osservazione diretta della fornitura dei campioni di urina sono motivi accettabili per fare un'eccezione consentendo una distanza più ravvicinata.

## 7. COMPLETARE LA SESSIONE DI RACCOLTA DEI CAMPIONI

- Prima di andare via, le superfici di lavoro devono essere pulite e tutti i materiali utilizzati (rifrattometro, penna, righello, ecc.) devono essere puliti con salviette o spray disinfettanti.
- L'SCP deve assicurare che tutti gli oggetti/rifiuti siano riposti negli appositi contenitori per rifiuti medici.
- L'SCP indica agli atleti tecniche idonee per la rimozione di guanti e mascherine e li invita a depositare tali oggetti nei sacchetti dei rifiuti predisposti.
- L'SCP invita l'atleta pulirsi le mani.

## 8. ALTRI CONTROLLI SUPPORTATI DALL'ITA

- TRAMADOLO:
  - Saranno condotti dei controlli nel locale per il controllo antidoping secondo la procedura vigente al termine degli eventi selezionati dall'UCI, comprese le misure sanitarie supplementari sopra descritte.

- La procedura di raccolta di campioni nei test per il Tramadolo può essere modificata se le circostanze lo richiedono.
  
- CONTROLLO RADIOGRAFICO DELLE BICICLETTE:
  - L'ITA continuerà, per quanto possibile, a sostenere l'UCI nel suo programma, date le circostanze.
  - Gli chaperon indosseranno mascherina e guanti quando applicheranno la targhetta (*tag*) alla bicicletta del corridore e faranno del loro meglio per rispettare il distanziamento sociale.